

Dopo un periodo di reggenza dell'ing. Codognato (che era assistito dai sigg. cav. Dal Maschio, Zanco Giovanni, Ettore Grandesso, cav. Renzo Denaro), fu nominato commissario straordinario il cav. Giuseppe Pagan, che è coadiuvato dai signori Zanco Giovanni, cav. Dal Maschio, Renosto Cesare, Bonduà Isidoro, Mandricardo Achille, Ferreri Leopoldo.

L'opera veramente assidua di questi benemeriti, si svolge in tutti i campi: dell'assistenza civile, della difesa degli interessi particolari dell'isola e degli isolani; della cultura, dello sport ecc.; con soddisfazione e plauso di tutti.

Per essere esatti, le nuove istituzioni di carattere sportivo sono: gioco del calcio; società ginnico-sportiva; la *bocciofila*, cui si aggiunge simpaticamente la *Giudecca benefica*.

Il Circolo ha adesso degna sede in una casa in fondamenta del Ponte Piccolo; ultimamente invece la sede era alle Corti Grandi.

## LO SPORT.

Nell'anteguerra (1913-15) s'era formata alla Giudecca una *Associazione Calcio Giudecca* alla quale appartenevano giovani isolani tenaci e valorosi: ricordo pochi nomi: oltre al maestro Vianello, il defunto Augusto Scagliotti, Giovanni Mazzega, Mario Badiello, Inio Benvenuto, i fratelli Pelizzari, i Berti ecc.

Esisteva allora un'altra società, la *Ginnico Sportiva Giudecca* che praticava però la sola «atletica».

La guerra ha sparpagliato questi giovani, chiamati a far il loro dovere al fronte, donde taluno non doveva far più ritorno. Nel dopo guerra, fino al 1919, gli sportivi «giudecchini» s'erano iscritti, come «isolati», chi ad un sodalizio, chi ad un altro, restando però sempre un nucleo della *Ginnico Sportiva*, che aveva sede al Caffè Centrale, e della quale era anima il maestro Attilio Vianello. Questo benemerito figlio dell'isola, si adoperò in questo come in altri campi, perchè i suoi concittadini facessero buona prova in occasione di adunate e gare. Ricordo, fra le varie iniziative, una «Accademia» che ebbe luogo nel 1921, ed ai festeggiamenti di allora si aggiunse un riuscitissimo «giro podistico» dell'isola. La società, che avea anche scopi educativi, aveva fondato una biblioteca circolante, intitolata a Dante Alighieri.

Nel 1923-24 i vecchi calciatori giudecchini si unirono ai giovani, e fu nuovamente costituita una società, col nome *A. C. Giudecca*; questa però per partecipare ai campionati italiani di III Divisione, credeva necessario fondersi col vecchio sodalizio *Sport Club Ardor*, e ne